

DA PALAZZO CISTERNA Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



TOUR DE
L'AVENIR
2024

**AGOSTO
CON IL CICLISMO
IN QUOTA**



PRIMO PIANO

Arriva il Tour de l'Avenir a Condove e Colle delle Finestre.....3

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Seduta del 16 maggio 20248

VIABILITÀ

A Pavarolo chiusura fino a fine giugno8

Chiusa la Sp 35 a Rivarolo Canavese.....8

Ristrutturato lo storico ponte di Lemie.....9

#SCUOLECITTAMETROTO

Investimenti al liceo Alfieri di Torino.....10

L'Olivetti di Ivrea studia acqua e ambiente.....12

Al Vittone di Chieri controlli sulla scala.....14

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Come sono cambiati i rifiuti nel tempo?.....15

Life Wolf Alps, cani antiveneno protagonisti.....16

#STORIEMETROPOLITANE

Aprè al pubblico il castello di Villar Dora.....17

EVENTI

Chieri rinnova i vertici della Fondazione per il Tessile.....20

Centinaia di ritratti per la libertà in Bielorussia.....21

TORINOSCIENZA

Premio nazionale GiovedìScienza, ecco i vincitori.....23



ELEZIONI EUROPEE, REGIONALI E COMUNALI 2024

Fino al prossimo 10 giugno è in vigore la par condicio che detta regole alla comunicazione istituzionale.

La Città metropolitana di Torino minimizza e spersonalizza la comunicazione istituzionale su tutti i propri canali.

Limitiamo la pubblicazione dell'agenzia settimanale e, nel frattempo, vi diamo appuntamento sul sito Internet e sui canali social per le informazioni di servizio.



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

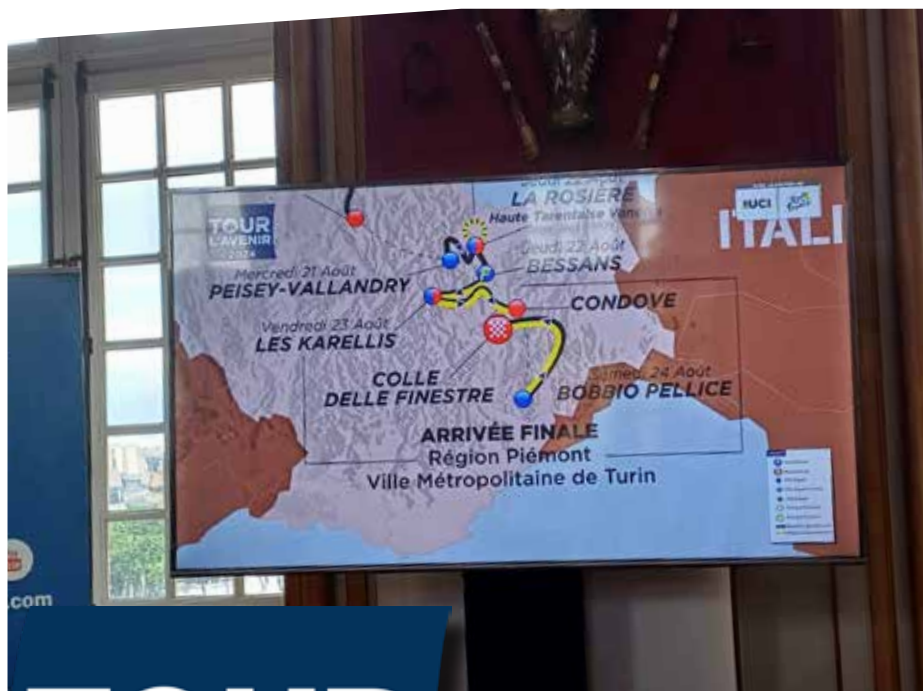
Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Emma Monticelli** di Strambino: **"Pedalando lungo il Naviglio di Ivrea"**

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Rosario Arpa, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Marco Greco, **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Arriva il Tour de l'Avenir a Condove e Colle delle Finestre

Les Karellis-Condove e Bobbio Pellice-Colle delle Finestre per gli uomini, Peisey-Vallandry-Condove e Bobbio Pellice-Colle delle Finestre per le donne: sono queste le impegnative tappe con le quali si chiuderà in bellezza l'edizione 2024 del Tour de l'Avenir, gara ciclistica a tappe che da 60 edizioni segnala i migliori atleti Under 23 del ciclismo internazionale: quelli che, da Felice Gimondi a Miguel Indurain, da Tadej Pogacar a Egan Bernal, da Nairo Quintana a Warren Barguil, pochi anni dopo aver vinto la corsa a tappe organizzata da Alpes Vélo, puntualmente si affacciano come protagonisti sulla ribalta del Tour de France, del Giro d'Italia e della Vuelta.



TOUR DE L'AVENIR

La Città metropolitana di Torino crede nella valenza promozionale del Tour de l'Avenir per il proprio territorio, tanto da fare da capofila di un'ope-





razione che porterà sulle strade della Valle di Susa, della Val Pellice e della Val Chisone una corsa che più volte ha sconfinato sulle montagne piemontesi. Le 7 tappe dell'edizione 2024 del Tour de l'Avenir maschile e le 4 della corsa femminile sono state presentate dagli organizzatori martedì 21 maggio all'Hotel des Invalides a Parigi e a rappresentare il territorio che ospiterà le due ultime frazioni è intervenuto il Vicesindaco metropolitano, per sottolineare che l'arrivo della corsa a Condove e lo spettacolare epilogo al Colle delle Finestre sono una grande opportunità di promozione del territorio e in particolare delle Valli di Susa e del Pinerolese. La Città metropolitana, Ente di area vasta che rappresenta un territorio che ama profondamente il ciclismo e che ne ospita da sempre tutte le espressioni agonistiche, da quelle internazionali a quelle amatoriali, ha deciso di giocare la scommessa del Tour de l'Avenir insieme ai Comuni di Condove, di Bobbio Pellice e alle Unioni Montane di cui fanno parte, all'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie e alle associazioni del mondo del volontariato. L'ambizione, come sempre, è di confermare la vocazione delle vallate tori-

nesi a diventare una delle più importanti destinazioni del turismo internazionale collegato alla bicicletta, sia essa da corsa, gravel o mountain bike.

FUCINA DEI GRANDI CAMPIONI DEL CICLISMO INTERNAZIONALE

Il Tour de l'Avenir torna dunque nel Torinese e quella tra gli organizzatori e il Piemonte è una lunga storia, iniziata in quel 1961 in cui, nel centenario dell'Unità d'Italia, il Giro d'Italia partì da Torino e sia il Tour de l'Avenir che il "fratello maggiore" Tour de France approdarono nella prima capitale italiana.

La prima tappa dell'edizione 2024 della gara maschile partirà domenica 18 agosto da Sarrebourg, nel Dipartimento della Mosella del Sud. La corsa si concluderà sabato 24 ai 2178 metri del Colle delle Finestre, già teatro di epiche tappe del Giro d'Italia (l'ultima nel 2018 con la fuga solitaria e spettacolare di Chris Froome), con gli ultimi 8 km sterrati e preparati al meglio nelle grandi occasioni del ciclismo internazionale ma anche per gli appuntamenti che suscitano l'entusiasmo degli amatori, come la Gran Fondo Sestriere-Colle delle Finestre. Il giorno precedente,

venerdì 23, l'arrivo a Condove sarà una ghiotta occasione per i velocisti, ma sarà preceduto dalla salita del Colle del Moncenisio, punto di ingresso della corsa in territorio italiano. La prima frazione del Tour de l'Avenir femminile partirà e si concluderà nella stazione sciistica savoiarda di La Rosière. Nelle ultime due frazioni la corsa ricalcherà in gran parte il percorso maschile.

Michele Fassinotti

LA PINEROLESE E L'AFFICHE UFFICIALE DEL TOUR DE L'AVENIR

Si chiama Teresa Rosso ed è una giovane illustratrice nata a Pinerolo l'autrice della suggestiva affiche ufficiale del Tour de l'Avenir 2024. La ventiseienne Teresa si è diplomata al Liceo Artistico Buniva, è laureata in Pittura e Illustrazione alla Libera Accademia d'arte Novavia ad Alba e ha frequentato il master in Illustrazione di Mima-ster a Milano. Le sue opere sono state pubblicate su varie riviste italiane e inglesi. Utilizza principalmente l'acrilico, ma sperimenta continuamente con altre tecniche pittoriche, incisive e digitali. Dipinge per raccontare storie e sensazioni, sogni ed emozioni. Teresa è un'illustratrice in evoluzione, che dedica le sue opere sia agli adulti che ai bambini, lavorando come freelance. Ama prendere appunti disegnati, stare al sole, guardare le stelle ed essere in compagnia di piante e animali. Vive tra Pinerolo e Asti e dipinge alla sua scrivania di fronte ad una finestra, ascoltando musica.



LA VOCE DEL Consiglio

CONSIGLIO METROPOLITANO DEL 16 MAGGIO 2024
resoconto a cura di Michele Fassinotti

DELIBERAZIONI

**Adozione della proposta di Piano Strategico
Metropolitano 2024-2026**



La deliberazione è stata approvata con 13 voti favorevoli e 3 astensioni. Ad illustrarla è stata la Consigliera delegata alla pianificazione strategica, la quale ha ripercorso l'iter di elaborazione del Piano che si è dispiegato nell'ultimo anno, partendo dall'analisi del contesto attuale e dall'elaborazione delle linee di indirizzo. La fase di ascolto delle esigenze del territorio ha coinvolto i rappresentanti delle Zone omogenee e gli stakeholder locali ed è stata seguita dalla convocazione di una cabina di regia e di tavoli tematici dedicati ai sei assi strategici del Piano, coincidenti con gli assi del PNRR. Sono state individuate 25 strategie e 113 azioni, che affrontano tutte le sfide che il territorio si trova a dover gestire. Il successivo evento di copianificazione ha avuto come esito un position paper, che è stato integrato con contributi raccolti nella fase di ascolto attraverso il sito Internet della Città metropolitana. Il lavoro di ascolto e di elaborazione è stato sintetizzato nella proposta di Piano, che scaturisce da un approccio metro-poli-montano, che prefigura la costruzione e il consolidamento di una Città metropolitana policentrica, sostenibile e coesa; una Città in cui il contrasto alle disuguaglianze sociali ed economiche si persegue attraverso l'interdipendenza e la mutua collaborazione tra aree urbane, montane e rurali. La visione del Piano insiste sul perseguimento della parità di accesso e di opportunità per tutti i cittadini di un territorio che intende rafforzare la sua proie-

zione internazionale e transfrontaliera. Il Piano sarà il quadro in cui dovranno trovare un posto i progetti di sviluppo da candidare al sostegno pubblico nazionale ed europeo. Il Consigliere delegato all'ambiente e vigilanza ambientale, alle risorse idriche e qualità dell'aria, alla tutela di flora e fauna, ai parchi e aree protette ha sottolineato il ruolo della Città metropolitana nelle politiche per la tutela dell'ambiente delineato dal Piano Strategico, soprattutto nel coordinamento delle politiche di area vasta su temi come l'energia, la qualità dell'aria e delle risorse idriche. Il capogruppo del Movimento 5Stelle e Sindaco di Pinerolo, pur esprimendo apprezzamento per l'impostazione del Piano, ha auspicato una maggior attenzione al tema dei trasporti e, in particolare, del servizio ferroviario metropolitano, sinora a suo giudizio sottoutilizzato dai cittadini torinesi a causa delle carenze infrastrutturali della rete. Il Consigliere del Movimento 5Stelle ha inoltre lamentato quella che a suo dire è una mancata assunzione di responsabilità sulla valorizzazione del Forte di Fenestrelle. Secondo l'esponente del secondo gruppo di minoranza, il Forte non è attualmente gestito nel modo ottimale e occorrerebbe elaborare piani di valorizzazione non troppo costosi e assolutamente non faraonici. La Città metropolitana, a giudizio del Sindaco di Pinerolo, dovrebbe ascoltare le proposte dei Sindaci del territorio, per cambiare l'attuale modello di gestione da parte dell'associazione San Carlo onlus. La Consigliera delegata al Bilancio, all'istruzione e alla rete scolastica è intervenuta per ricordare che tra le sfide che il Piano dovrà affrontare vi sono il calo della popolazione, il tasso elevato di abbandono scolastico, la disoccupazione giovanile, l'incremento del numero di studenti che presentano bisogni educativi speciali, la necessità di intervenire sul patrimonio di edilizia scolastica e sul dimensionamento dell'offerta formativa, soprattutto nelle aree montane e rurali. Il portavoce della Zona omogenea 4 Area Metropolitana Torino Nord ha sottolineato il coinvolgimento dei rappresentanti degli Enti locali nella preparazione della proposta del Piano e ringraziato per l'imminente avvio dei lavori



per la messa in sicurezza degli svincoli all'intersezione tra la Statale 460 e la Provinciale 10. Inoltre il portavoce ha ringraziato la Città metropolitana per il ruolo svolto nel processo di istituzione del nuovo Comune di Mappano ed ha auspicato che l'Ente possa intervenire per migliorare il sistema viario locale, con la realizzazione di una rotatoria al confine tra Leini e Mappano. Apprezzamento per il percorso di redazione della proposta del nuovo Piano Strategico è stato espresso dal viceportavoce della Zona omogenea 9 Eporediese, che ha però auspicato un maggiore coinvolgimento degli amministratori locali, anche per evitare che nella prossima seduta della Conferenza metropolitana si raggiunga il numero legale. Il viceportavoce ha inoltre ringraziato la Città metropolitana per gli interventi di emergenza realizzati sulla ex Statale 228 del Lago di Viverone. Nella sua replica la Consiglieria delegata alla pianificazione strategica ha ricordato che nel Piano Strategico il tema di Fenestrelle è stato trattato, così come quelli del trasporto locale multimodale e reticolare e dell'accessibilità dei servizi scolastici e sanitari. Il capogruppo del Movimento 5Stelle ha infine chiesto che venga organizzato a breve un incontro con l'associazione San Carlo onlus sull'organizzazione degli eventi al Forte di Fenestrelle. Il Vicesindaco metropolitano ha dato la sua disponibilità all'incontro, a patto che ogni soggetto coinvolto si impegni a fare la propria parte.

Seconda Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026

I dettagli tecnici e le voci contemplare nella Deliberazione, che è stata approvata con 9 voti favorevoli, 1 contrario e 4 astensioni, sono stati illustrati dalla Consiglieria delegata al Bilancio.

Seconda variazione al DUP-Documento Unico di programmazione 2024

La Deliberazione, già esaminata dalla competente Commissione, è stata approvata con 9 voti favorevoli e 5 astensioni.

Terza Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026

La Variazione è attinente a debiti fuori Bilancio ed è stata approvata con 9 voti favorevoli, 1 contrario e 4 astensioni.

Riconoscimenti di debiti fuori Bilancio

Le Deliberazioni sono state approvate con: 9 voti favorevoli, 1 contrario e 3 astensioni la numero 9; 9 voti favorevoli, 1 contrario e 2 astensioni la 10; 9 voti favorevoli, 1 contrario e 3 astensioni la 11; 10 voti favorevoli, 1 contrario e 2 astensioni la 12. Il dibattito ha offerto lo spunto per una riflessione sull'obbligatorietà della trattazione in Consiglio delle Deliberazioni concernenti i debiti fuori Bilancio.

Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023

La Deliberazione, illustrata dalla Consiglieria delegata al Bilancio e già trattata dalla competente Commissione, indica un risultato di esercizio pari a 187 milioni e un avanzo libero di 15 milioni. L'atto è stato approvato con 8 voti favorevoli e 2 astensioni. Illustrando la Deliberazione, la Consiglieria delegata al Bilancio ha informato il Consiglio su uno sbilancio tra spese in conto capitale e spese correnti e su un ammontare di residui attivi da incassare, che non sono preoccupanti ma vanno tenuti sotto controllo.

Aggiornamento del regolamento della riscossione delle entrate e dell'accertamento e definizione delle entrate tributarie

La Deliberazione, illustrata dalla Consiglieria delegata al Bilancio, è stata approvata con 8 voti favorevoli e 3 astensioni.

Disciplina dello svolgimento delle sedute della Conferenza metropolitana in modalità telematica o mista

La Deliberazione è stata approvata all'unanimità e riguarda la fattibilità della modalità telematica, anche perché dovrà essere verificata la possibilità di far partecipare tutti i rappresentanti dei Comuni al dibattito e alle votazioni. Tra le proposte che sono emerse in sede di Commissione competente vi è quella, segnalata da uno dei Consiglieri della Lista civica per il territorio, di convocare gli amministratori locali presso i Comuni capofila delle Zone omogenee, per consentire loro di partecipare evitando lunghi spostamenti.

Rapporto sull'andamento gestionale degli organismi partecipati nel 2022

Il Rapporto è stato brevemente illustrato dal Vice-

sindaco metropolitano ed è stato approvato con 8 favorevoli e 3 astensioni.

Proposte di modifica allo Statuto della Fondazione Luigi Firpo-Centro Studi sul pensiero politico

Le modifiche tecniche allo Statuto, illustrate dal Vicesindaco metropolitano, sono state approvate all'unanimità. Il Vicesindaco ha precisato che la partecipazione avviene a titolo gratuito.

Lavori di somma urgenza per il contenimento di un movimento franoso tra il km 1+150 e il km 1+200 della Strada Provinciale 247 di Case Levra

Lavori di somma urgenza per il contenimento di un movimento franoso tra il km 0+800 e il km 0+900 della Strada Provinciale 97 diramazione 1 di Cinzano



Lavori di somma urgenza per il ripristino a tratti saltuari della pavimentazione della Strada Provinciale 228 del Lago di Viverone dal km 9+300 al km 12+700

Tutte le Deliberazioni attinenti ai lavori eseguiti con procedure di somma urgenza sono state illustrate dal Vicesindaco metropolitano e sono state

approvate all'unanimità. Durante il dibattito uno dei Consiglieri della Lista civica per il territorio e il capogruppo del Movimento 5Stelle hanno chiesto e ottenuto notizie in merito alle soluzioni tecniche che sono allo studio per ovviare al cedimento di un muro di contenimento sulla Provinciale 73 a Borgofranco d'Ivrea e in merito ai lavori ancora da realizzare per mettere in sicurezza le gallerie di Porte sulla Provinciale 23 del Sestriere.

Declassificazione e dismissione al Comune di Lusernetta di un tratto della Strada Provinciale 156

La Deliberazione, illustrata dal Vicesindaco metropolitano, è stata approvata all'unanimità.

Sdemanializzazione della diramazione 1 della Strada Provinciale 188 nei Comuni di Sant'Ambrogio di Torino e di Chiusa San Michele e cessione a titolo gratuito all'Agenzia del Demanio

La Deliberazione è stata approvata con 11 voti favorevoli e 1 contrario. In questo caso è stato uno dei Consiglieri della Lista civica per il territorio a sollevare perplessità sull'opportunità di dismettere il breve tratto di strada a favore dell'Agenzia del Demanio. Il Vicesindaco metropolitano ha spiegato che la cessione è stata concordata con l'Ente Sacra di San Michele dei Padri Rosminiani, che ritiene necessario chiudere al traffico il breve tratto di strada dismesso.



A Pavarolo chiusura fino a fine giugno

Per consentire il completamento della manutenzione straordinaria e del consolidamento di una scarpata, la diramazione 1 della Strada Provinciale 117 rimane chiusa al traffico sino al 30 giugno dal km 0+960 al km 1+200 nel territorio Comune di Pavarolo, con deviazione del transito veicolare su percorso alternativo. La chiusura sarà in vigore non oltre il termine di esecuzione dei lavori.

m.fa.



Chiusa la Sp 35 a Rivarolo Canavese

La Strada Provinciale 35 "di Favria" diramazione 1 sarà chiusa al traffico nel tratto compreso tra il km 0+000 e il km 3+170, in località Benne delle Paglie di Rivarolo Canavese, fino a venerdì 31 maggio, con orario 8-18.

Il provvedimento è motivato dai lavori per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con linea di alimentazione e la posa di una linea elettrica interrata. Sarà consentito il transito dei mezzi di soccorso.

c.be.



Ristrutturato lo storico ponte di Lemie

Sabato 25 maggio alle 10 a Lemie è in programma l'inaugurazione dei lavori di ristrutturazione e consolidamento del ponte sulla Stura di Viù in frazione Villa al km 19+700 della Strada Provinciale 32 della Valle di Viù. La costruzione dello storico ponte in pietra scolpita risale al 1892, cioè a quattro anni prima dell'apertura della carrozzabile Viù-Lemie, inaugurata nel 1896. Oltre ad essere un manufatto di rilevante valore storico, il ponte è un'opera strategica per l'accessibilità all'alta Valle di Viù.

Grazie al cofinanziamento di 980.000 euro ottenuto nell'ambito del cosiddetto "Decreto Ponti", il Comune di Lemie ha provveduto alla redazione, approvazione e affidamento dell'intervento di adeguamento strutturale e stradale dell'opera d'arte. La progettazione e i lavori sono stati oggetto di un'intesa tra il Comune di Lemie e la Città metropolitana di Torino.

Durante i lavori, l'arco unico in pietra locale, lungo circa 15 metri, è stato completamente messo a nudo e la struttura è stata rinforzata con iniezioni di malta e con l'irrobustimento dei giunti. È stato quindi costruito il nuovo impalcato, leggermente a sbalzo rispetto all'arco e con doppio senso di marcia percorribile anche dai mezzi pesanti. Per garantire la percorribilità della Provinciale 32 durante i lavori, l'impresa



ha costruito un guado a doppio senso di marcia, utilizzando alcuni scatolari messi a disposizione dalla Città metropolitana di Torino. Anche la viabilità di accesso al ponte è stata predisposta, ampliando la sezione delle due curve adiacenti al ponte.

m.fa.



Investimenti al liceo Alfieri di Torino

Continuano le visite agli edifici scolastici nell'ambito di #ScuoleCittaMetroTo, il progetto della Città metropolitana di Torino che si propone sia di raccontare i grandi progetti, i cantieri e gli investimenti che l'Ente di area vasta sta portando avanti per migliorare il suo patrimonio edilizio scolastico, sia come vengono affrontate quotidianamente le criticità che richiedono interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria.

LICEO ALFIERI, LA CULTURA CLASSICA RILETTA ATTRAVERSO LA CONTEMPORANEITÀ

Il liceo classico "Vittorio Alfieri" è nato nel 1904 come sezione staccata del liceo "Massimo D'Azeglio". Dal 1969 è situato in corso Dante 80, in un edificio costruito proprio in quegli anni e inizialmente destinato a essere casa di cura: una funzione che non venne mai attuata, ma che ne determinò la pianta, che inizialmente prevedeva stanze con balconcini, resi inaccessibili (ed eliminati definitivamente nei lavori recenti) per poterle destinare ad aule. Nel 2004 il Liceo è sta-

to dotato di una nuova ala, il cosiddetto "ampliamento". Il liceo ha un bar interno, due palestre, un cortile, e una biblioteca che ospita oltre 10mila volumi oltre a un archivio storico ricco di materiali preziosi.

Pur mantenendo centrale l'attenzione alla cultura classica, oggi i suoi oltre 900 allievi, suddivisi in una quarantina di classi, possono seguire diverse articolazioni di studio: liceo classico per le scienze; per la comunicazione; per le arti, la musica e il teatro; per l'Europa; Esabac.

3 MILIONI DI EURO PER LA RIMESSA A NUOVO DELLA PALAZZINA AULE

La Città metropolitana ha investito quasi 3 milioni di euro con fondi React (circa 2 milioni) e ministeriali, per lavori di riqualificazione energetica - cappotto termico, sostituzione serramenti e rifacimento della copertura sulla palazzina aule - che hanno comportato anche la rinnovata decorazione delle facciate, oggi un elegante bianco e grigio, su cui spicca il logo della scuola, disegnato dagli allievi e realizzato dalla Città metro-





politana. Sono poi stati installati nuovi radiatori e decorati tutti i locali interni. Inoltre, sono stati rifatti su tutti i cinque piani della palazzina-aule gli impianti elettrici, con una nuova illuminazione a led. Per la messa in sicurezza sono state posizionate in tutti i locali della scuola reti o lastre antisfondellamento.



È già stato elaborato, infine, uno studio di fattibilità per completare i lavori: innanzitutto l'ultimazione del cappotto sulla palazzina uffici e il rifacimento copertura su palazzina uffici ed auditorium, poi il rifacimento dei blocchi bagni, che sono ancora quelli originali, ma che sono molto numerosi, la revisione del tetto della passerella e la sua tinteggiatura; infine, il rifacimento delle pendenze del cortile e la sistemazione dell'auditorium.

Negli ultimi quattro anni, grazie a finanziamenti destinati alla scuola, sono stati inoltre ultimati numerosi interventi. Spiega Paola De Faveri, dirigente scolastico del liceo Alfieri, che proprio grazie alla possibilità di intrecciare i vari finanziamenti - Pnrr, progetti Pon, fondi della Crt - si è potuto intervenire sul rinnovamento degli spazi di insegnamento, con nuove aule per attività di cooperative learning, dando vita a un progetto di auto-reeducation che ha coinvolto la biblioteca e il piccolo giardino antistante. “Fondamentale è stata la sinergia con la Città metropolitana, perché erano necessari alcuni lavori non ricompresi nei nostri finanziamenti e su cui abbiamo trovato la disponibilità dell'Ente”.

Alessandra Vindrola



L'Olivetti di Ivrea studia acqua e ambiente

L'istituto d'istruzione superiore Olivetti di Ivrea, rappresentato dalle classi II e II L ITI, ha partecipato al concorso "Acqua bene prezioso", indetto dal Rotary Club Cuorognè e Canavese. L'iniziativa ha voluto invitare a esplorare le tecnologie disponibili per la depurazione delle acque reflue e l'approvvigionamento di acque potabili o destinate all'uso agroalimentare. Grazie alla collaborazione di alcune aziende partner, per i ragazzi dell'Olivetti è stato possibile accedere a materiali utili per gli approfondimenti. Lo studio effettuato dalle due classi ha dato loro la possibilità di comprendere la complessità della gestione delle risorse idriche in un territorio, evidenziando importanti aspetti riguardanti il Canavese, sia per le acque potabili che per quelle reflue. In particolare, è stato interessante scoprire progetti significativi come il nuovo acquedotto che servirà i Comuni di Canavese ed Eporediese.

Il progetto presentato al concorso illustra i risultati della ricerca, focalizzata su alcune aziende private come IWE (Industrial Water Evaporators), Nippon Gases Italia, SEAS (Société de l'Eau Aérienne Suisse) e TWT (Tecnoimpianti Water Treatment) che utilizzano tecnologie molteplici e variegate, rispondendo alle esigenze di utenti pubblici e privati. Un'attenzione particolare nel

lavoro di ricerca degli studenti dell'Olivetti è stata dedicata agli utenti privati, con l'intento di individuare modalità per incentivarli a investire nel miglioramento della qualità e nella riduzione delle acque di scarico.

La questione centrale che emerge dalla ricerca, hanno spiegato gli studenti nella presentazione del progetto, è la necessità di individuare percorsi politicamente praticabili per promuovere tali investimenti. Sul lungo periodo, le aziende potrebbero beneficiare in termini di efficienza e risparmio economico, con un conseguente vantaggio ambientale derivante da un uso più responsabile delle risorse idriche. Un esempio significativo è rappresentato dalla SEAS, le cui tecnologie per la condensazione del vapore acqueo disperso in atmosfera potrebbero avere applicazioni rilevanti in agricoltura.

Per approfondire questi temi, gli studenti hanno espresso la volontà di coinvolgere le istituzioni competenti, al fine di comprendere le possibilità di supporto politico e conoscere eventuali progetti già avviati. Un dialogo con le istituzioni potrebbe infatti rivelarsi fondamentale per promuovere pratiche sostenibili e innovative nella gestione delle risorse idriche, con benefici a livello sia economico che ambientale.

a.vi.



Corsi d'acqua

alla ricerca di integrazione tra uomo e ambiente

CORSO DI FORMAZIONE

per funzionari e tecnici degli enti pubblici,
liberi professionisti del settore.
Valido ai fini del riconoscimento di
crediti formativi professionali.

28
maggio
2024

ore 9.00-18.00
Auditorium della
Città Metropolitana di Torino
Corso Inghilterra 7, Torino

Modalità di partecipazione

- In presenza
- On line da remoto

Per l'ottenimento dei crediti formativi è necessaria la partecipazione in presenza, presso la sede di svolgimento, oppure presso le sedi dei collegi provinciali degli Ordini professionali (tale possibilità è da verificare con l'Ordine di appartenenza).

Iscrizioni



La partecipazione al corso è **gratuita** sino ad esaurimento posti disponibili. È necessaria l'iscrizione **entro il 20 maggio 2024** compilando il modulo disponibile a [questo link](#).

Al Vittone di Chieri controlli sulla scala

La Città metropolitana di Torino effettuerà ulteriori verifiche sulla scala di sicurezza in cemento armato dell'istituto turistico Vittone di Chieri: si tratta di verifiche per mettere in luce la fondazione della scala, che ha presentato qualche problema nei giorni scorsi. Si è concordato con il dirigente scolastico di effettuare i sondaggi quando l'anno scolastico sarà terminato.

Nel frattempo è stata completata la recinzione della scala, per la messa in sicurezza: lo strutturista incaricato del primo esame ha assicurato che non sussistono pericoli che la scala crolli. Nel complesso scolastico del Monti-Vittone in via Montessori a Chieri è in corso intanto da alcuni mesi la verifica strutturale complessiva e di vulnerabilità sismica di tutti gli edifici, ad eccezione della palazzina sede principale del Vittone, che è recente.

c.ga.



Come sono cambiati i rifiuti nel tempo?



In questa doppia puntata di Connettere l'ambiente, web serie realizzata dai ragazzi del servizio civile a tema ambientale, si parla di rifiuti indifferenziati e di come sono cambiati nel tempo, prendendo spunto dal rapporto "Campagna di analisi merceologiche sul rifiuto urbano indifferenziato", una dettagliata campagna di analisi sui rifiuti indifferenziati, che la Città metropolitana di Torino ha affidato all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA).

Lo studio ha il fine di valutare quanto materiale riciclabile finisce erroneamente nella



raccolta indifferenziata, ma prende in considerazione anche altri parametri, tra i quali il cambiamento dei rifiuti nel corso del tempo.



Nella suggestiva sede dell'IPLA ai piedi della collina torinese, Diana, insieme alla giovane troupe, è andata ad intervistare il presidente Luca Rossi, e ne è scaturito un confronto molto interessante che, oltre a far comprendere le metodologie dello studio, è stato utile anche a far luce sui diversi aspetti della raccolta rifiuti e a far capire come poter dare il proprio contributo per migliorarla.

L'argomento è molto vasto e ai ragazzi capitanati da Diana è piaciuto a tal punto che hanno costruito un'ulteriore puntata di Connettere l'ambiente, che avrà come protagonista Agata Fortunato, dell'Ufficio Ciclo integrato rifiuti della Città metropolitana di Torino: non perdetele entrambe!

Link alla puntata <https://youtu.be/10MCOEZ29y4>

link alla galleria fotografica

<https://photos.app.goo.gl/FwyoaRNnewJM4w4o8>

link "Campagna di analisi

merceologiche sul rifiuto

urbano indifferenziato" [https://](https://www.beataladifferenziata.it/it/pubblicato-il-rapporto-campagna-di-analisi-merceologiche-sul-rifiuto-urbano-indifferenziato)

[www.beataladifferenziata.it/it/](https://www.beataladifferenziata.it/it/pubblicato-il-rapporto-campagna-di-analisi-merceologiche-sul-rifiuto-urbano-indifferenziato)

[pubblicato-il-rapporto-campagna-](https://www.beataladifferenziata.it/it/pubblicato-il-rapporto-campagna-di-analisi-merceologiche-sul-rifiuto-urbano-indifferenziato)

[di-analisi-merceologiche-sul-](https://www.beataladifferenziata.it/it/pubblicato-il-rapporto-campagna-di-analisi-merceologiche-sul-rifiuto-urbano-indifferenziato)

[rifiuto-urbano-indifferenziato](https://www.beataladifferenziata.it/it/pubblicato-il-rapporto-campagna-di-analisi-merceologiche-sul-rifiuto-urbano-indifferenziato)

[rifiuto-urbano-indifferenziato](https://www.beataladifferenziata.it/it/pubblicato-il-rapporto-campagna-di-analisi-merceologiche-sul-rifiuto-urbano-indifferenziato)

Cristiano Furriolo



Life Wolf Alps, cani antiveleno protagonisti

La Città metropolitana di Torino si è impegnata per la protezione della fauna selvatica nei territori attraversati da strade e ferrovie mediante una delle azioni previste dal progetto europeo Life Wolfalps EU, dedicato al miglioramento della coesistenza tra lupi e attività umana.

Il progetto europeo è giunto alla sua conclusione: l'evento di chiusura si è tenuto nel quartiere Le Albere della Città di Trento dal 17 al 19 maggio.

Durante la conferenza finale del progetto, organizzata dal Museo delle Scienze e l'ITAS forum di Trento, alcune unità cinofile antiveleno formate nell'ambito del progetto hanno presentato i risultati del lavoro.

A rappresentare la Città metropolitana di Torino, Carlo Geymonat e il suo cane pastore australiano Myrtille, da tempo impegnato nelle azioni antiveleno.

Non sono mancati momenti di approfondimento sui risultati del progetto e altri di educazione e formazione, oltre a talk scientifici, laboratori e spettacoli.

*Desiree Berinato
Zahra Boukachaba*



Aprire al pubblico il castello di Villar Dora

La nuova puntata di Storie metropolitane ci porta a Villar Dora, Comune posto sul versante sinistro della Valle di Susa, per visitare e raccontare il Castello, antica residenza medievale fra le meglio conservate della Valle, un luogo magico senza tempo, dove presente e passato si uniscono.



Ci accoglie Maria Antonielli d'Oulx, che, insieme al marito Carlo, cura con passione e amore la gestione del Castello, la cui proprietà si è tramandata di generazione in generazione da più di otto secoli, passando dalla famiglia Provana a quella dei conti Antonielli d'Oulx.

La nuova puntata di Storie metropolitane è pubblicata on line sul canale Youtube di Città metropolitana, al link <https://youtu.be/qItUODObn7w>. Il castello fa parte dell'Associazione Dimore Sto-



LA STORIA DEL MANIERO

Il primo documento in cui si parla del castello risale al 1280.

È situato su uno sperone roccioso e domina tutto il paese. Risulta essere stato abitato dalle epoche più remote, grazie alla sua naturale posizione di difesa. È infatti stato costruito come luogo per proteggere le popolazioni di un territorio di confine da sempre oggetto di battaglie. Era collegato visivamente con il castello di Avigliana e con la Sacra di San Michele. Tramite segnali con le fiaccole, in pochi minuti giungeva a Torino notizia di invasioni di nemici dalla Francia. Il castello è stato teatro di rilevanti episodi storici. Ai suoi piedi si svolse una delle battaglie decisive tra Costantino e Massenzio per il possesso della città di Susa, e in seguito avvennero scontri tra i Franchi e i Longobardi. Nell'anno 1418 vi soggiornò papa Martino V Colonna, di ritorno dal Concilio di Costanza, il quale ripartì scortato da un esercito dato dai feudatari. Nel 1691 venne danneggiato dalle truppe francesi del terribile maresciallo di Francia Catinat (che nello stesso anno distrusse completamente il vicino castello di Avigliana). Contrariamente a quello che fece con tutti gli altri castelli di val di Susa, il Maresciallo decise di non radere al suolo quello di Villar Dora. A metà del '700, in una stanza che





riche Italiane (ADSI), che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in Italia e organizza ogni anno la Giornata nazionale che prevede aperture e visite gratuite.

Per l'occasione, al castello di Villar Dora domenica 26 maggio si organizzano visite guidate gratuite, offrendo così la possibilità ai prenotati di immergersi in ambienti fiabeschi: la galleria degli stemmi, la sala da pranzo e il salone del camino, per quanto riguarda gli spazi interni, e, all'esterno, il meraviglioso parco in cui sventano un imponente Cedro della California e un maestoso Cedro del Libano. Prenotazioni obbligatorie al numero 353.3762035.



ancora oggi porta il suo nome, vi soggiornò re Carlo Emanuele III di Savoia. Tra la fine dell'800 e i primi del '900 il conte Annibale Antonielli d'Oulx commissionò ad uno dei migliori architetti dell'epoca, Ernesto Berteà, importanti opere di ristrutturazione e di ampliamento, quali una serie di possenti arcate che sostengono i viali.

Il parco, come lo vediamo oggi, è il lavoro di un sapiente architetto di giardini di fine '800. Lo stile è quello del giardino italiano. Si possono però trovare anche siepi di Lauro Ceraso e di Ligustrum. Numerose aiuole di rose antiche emanano un delicato profumo e accendono di tanti colori i giardini. Gli alberi più belli e maestosi del parco sono una Sophora giapponese situata nel terrazzamento erboso del belvedere, un Cedro della California, con un tronco dal diametro di due metri e un'altezza di 30, e un Cedro del Libano situato nel giardino interno con un tronco dal diametro di tre metri e un'altezza di oltre 30, la cui mole imponente offre una gradevole ombra nei giorni d'estate.

www.castellodivillardora.it





Per la giornata nazionale ADSI tutto il Comune di Villar Dora è stato coinvolto. Domenica 26 maggio sono previste anche visite guidate alla chiesa parrocchiale dei Santi Vincenzo e Anastasio, attualmente in fase di restauro, e per la quale è aperta una raccolta fondi, e alla cappella di San Rocco. Inoltre, per le vie del paese sarà allestito un mercatino dei prodotti tipici e le trattorie e i ristoranti proporranno piatti della tradizione.

Alla giornata nazionale, oltre a Villar Dora, aderisce per la prima volta Villa Pastrone di Groscavallo, una dimora neo-associata, che per l'occasione apre le porte al parco e alla dépendance della villa.

“L'Associazione Dimore Storiche Italiane” spiega Francesco Luda di Cortemiglia, consigliere ADSI Piemonte-Valle d'Aosta” è nata nel 1977 e attualmente conta circa 4500 soci. In Piemonte le dimore che partecipano alla Giornata nazionale sono più di trenta. L'associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione dei beni, affinché questi possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori”.

Le dimore storiche costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia, che necessita da parte

della proprietà di dedizione e cura costante. Attenzioni che Maria e Carlo Antonielli d'Oulx non fanno mancare al loro castello, contribuendo quotidianamente alla conservazione della storia e occupandosi della gestione ordinaria e straordinaria, affinché tutta la comunità possa godere del luogo comprendendone l'arte, la bellezza e l'autenticità.

Tutti i dettagli delle dimore coinvolte al

link <https://shorturl.at/K23mz>

Qui il nostro speciale: <https://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2023/storiemetropolitane>

*Denise Di Gianni
Anna Randone*



Chieri rinnova i vertici della Fondazione per il Tessile



Chierì ha rinnovato i vertici della Fondazione per il tessile, confermando all'unanimità nel Consiglio di amministrazione la presidente Melanie Zefferino, curatrice e storica dell'arte, e i consiglieri Filiberto Martinetto (amministratore delegato della Filmar SpA), Renato Vasino (amministratore delegato della Angelo Vasino SpA) e Giuseppe Vergnano (amministratore delegato della FiDiVi SpA) insieme al revisore contabile Fabrizio Morra e al revisore legale Marco Basiglio. Il Comune di Chieri procederà a breve con la nomina del proprio rappresentante. L'assemblea si è tenuta il 22 maggio nella sala della Porta del Tessile a Chieri, un'antica cappella del complesso monastico di Santa Chiara, d'impianto quattrocentesco, restaurata

nel 2017 e trasformata in uno spazio polifunzionale.

La Fondazione Chierese per il Tessile e per il Museo del Tessile conserva, valorizza e promuove il patrimonio materiale e immateriale della cultura del tessile, in particolare le espressioni artistiche e manifatturiere del Chierese, ma anche del territorio diffuso e di altre aree culturali con cui rapportare la propria identità e le proprie tradizioni: si articola in archivio storico, biblioteca specialistica, museo del tessile e orto botanico del tessile, oltre ai laboratori di tessitura, cucito e tintura naturale. Attraverso collaborazioni stabili e a progetto, la Fondazione persegue

la ricerca artistica e gli studi specialistici nell'ambito delle arti tessili, che mantiene vive anche attraverso un'offerta didattica per le scuole di ogni ordine e grado, laboratori teorico-pratici e corsi rivolti a diverse fasce di utenza - incluse persone con disabilità fisica, sensoriale, cognitiva.

La Fondazione Chierese per il Tessile e per il Museo del Tessile è una realtà articolata, dove non sono solo i membri del Consiglio di amministrazione e i revisori a operare in regime di gratuità: può contare su una vasta e consolidata rete di collaboratori volontari che dedicano tempo, energia e competenze, anche qualificate o professionali, al Museo del Tessile.



Il collegio dei soci fondatori è composto da Comune di Chieri, Città metropolitana di Torino, Unione Industriale di Torino, Associazione Moda Tessile e Accessori (già Associazione Tessili Cotonieri) dell'Unione Industriale Torino, API-Associazione Piccole e Medie Imprese e numerosi imprenditori del tessile chierese.

Carla Gatti

Centinaia di ritratti per la libertà in Bielorussia

Il 21 maggio è la giornata del prigioniero politico in Bielorussia, dove il regime di Lukašenko, fedele alleato di Vladimir Putin, trattiene in carcere migliaia di prigionieri politici, semplici cittadini, studenti, insegnanti, giornalisti, attivisti, madri e padri di famiglia.



A Torino in questi giorni la Fondazione Luigi Firpo-Centro di Studi sul Pensiero Politico Onlus ospita i loro ritratti: centinaia e centinaia di volti dei prigionieri politici, dipinti dall'artista bielorussa Ksisha Angelova su sfondi colorati, a contrasto con le loro foto segnaletiche.

Lunedì 20 maggio, all'inaugurazione della mostra "Martyrology of Belarus", nei locali della Biblioteca Nazionale a Torino, si è potuto ascoltare le testimonianze di alcune ragazze bieloruse a lungo in carcere ed ora in Italia come rifugiate politiche. Testimonianze struggenti



di un popolo che anela alla libertà.

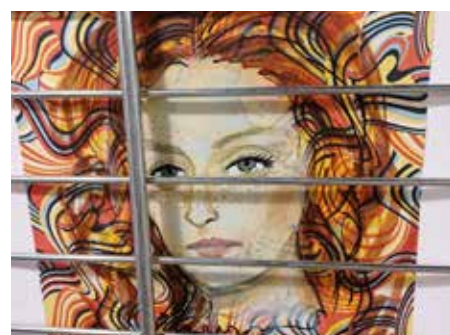
All'inaugurazione della mostra hanno partecipato, tra gli altri, il presidente della Fondazione Firpo Vincenzo Ferrone, l'ex prigioniera politica Asya Bulybenko e la presidente dell'associazione "Talaka" Julia Yuhno.

La giornata del 21 maggio è stata proclamata in memoria del prigioniero politico bielorosso



Vitold Aščurak, condannato a cinque anni di carcere per aver partecipato alle proteste di massa indette in tutto il paese dopo le elezioni presidenziali dell'agosto 2020, e deceduto nella colonia penale di Škloŭ proprio il 21 maggio dell'anno seguente.

C.ga.



I GEOMETRI ISCRITTI AL COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI TORINO E PROVINCIA
E IL CORO CITTA' DI RIVAROLO
PRESENTANO LA RASSEGNA

**Sabato
1 GIUGNO**

CHIESA DI SAN DOMENICO - TORINO

XIII Edizione

Ore 15:00

Apertura Mostra

Rilievi ed elaborati degli allievi degli istituti tecnici
ITT "A. Aalto", Torino - IIS Fermi Galilei, Ciriè

A seguire

**MUSICA IN RILIEVO.....armonie di suoni
a S. Domenico**

Coro Città di Rivarolo APS

orchestra Felice de Giardini

soprano Laura Colombo

tenore Salvatore Romei

basso Mauro Ivano Benaglia

direttore Maria Grazia Laino



Danni arrecati agli stabili 1:5000, 1942-1945. Zona 1: Municipio, Vanchiglia, Porta Susa, Porta Nuova, Borgo Nuovo. ASCT, Tipi e disegni, cart. 68, fasc. 2 disegno 1. © Archivio Storico della Città di Torino



Chiesa di San Domenico (facciata). Fotografia di Marco Saroldi, 2010. © MuseoTorino.

INGRESSO GRATUITO



Con il patrocinio di:

**Città Metropolitana
di Torino**

Premio nazionale GiovedìScienza, ecco i vincitori

Si chiama Selene Rubiola, ed è una ricercatrice dell'Università di Torino, la vincitrice della 13esima edizione del Premio nazionale GiovedìScienza, la competizione scientifica rivolta ai ricercatori under 35 di tutti gli enti di ricerca italiani, realizzata dall'associazione torinese CentroScienza onlus, con lo scopo di promuovere e incoraggiare i protagonisti della ricerca alla comunicazione della scienza.



La ricercatrice si è aggiudicata il titolo nazionale e il premio del valore di 5000 euro con la ricerca "Taxonomy ID: 3117727. Cronistoria di una scoperta", dedicata a un nuovo parassita protozoo in ambito veterinario.

Seconda classificata Lisa Pavinato, Università di Torino, con la ricerca "Come studiare i disordini del neurosviluppo? Utilizzando gli organoidi cerebrali umani!", mentre Matteo Capone si è aggiudicato il terzo posto con una ricerca con-

dotta presso l'Università degli Studi dell'Aquila nell'ambito della biologia vegetale e della produzione di energia sostenibile "Fotosintesi Artificiale: basta che funzionil".

Assegnati anche gli altri tre premi del valore di 3000 euro: il premio speciale Elena Benaduce, riservato a lavori di ricerca che si distinguono per le ricadute sul benessere delle persone e sulla qualità della vita, e assegnato dalla Giuria popolare, è andato a Martina Morini, ricercatrice dell'IRCCS-Istituto Giannina Gaslini di Genova, con il progetto in oncologia pediatrica "Il valore di un campione di sangue in oncologia pediatrica: da una caramella alla cura"; il premio GiovedìScienza Futuro, assegnato al miglior studio di fattibilità, è stato vinto da Gennaro D'Ambrosio, ricercatore al Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli Federico II, con la ricerca "Biostimolanti e microalghe: economia circolare per l'agricoltura sostenibile"; il premio GiovedìScienza Impresa sostenibile e digitale, assegnato a chi sviluppa la proposta progettuale partendo dal concetto di "doppia transizione" e dai temi della sostenibilità e digitalizzazione, è stato vinto da Silvia Fraterrigo Garofalo, ricercatrice del Dipartimento di scienza applicata e tecnologia (DISAT) del Politecnico di Torino, con la ricerca "DataWaste".

Denise Di Gianni





@palazzocisterna

BIBLIOTECA
di Storia e Cultura
DEL PIEMONTE G. GROSSO

Palazzo Cisterna - Via Maria Vittoria, 12 - Torino

biblioteca_storica@cittametropolitana.torino.it

ACCESSO SU PRENOTAZIONE:
DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 10-12 /13-16
VENERDÌ 10-12

